



COMUNE DI BRONTE

Città Metropolitana di Catania

ORDINANZA N. 56 DEL 14 LUGLIO 2020

Oggetto: Riapertura al pubblico degli uffici comunali e adozione delle misure volte a contrastare la diffusione del contagio da COVID-19.

IL SINDACO

Visti:

- la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito con modificazioni in Legge 5 marzo 2020 n. 13 convertito in legge n. 13/2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020 recante “Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid19 sull'intero territorio nazionale”; -
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020 recante “Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid19 sull'intero territorio nazionale”;
- il Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- l'Ordinanza dei Ministri della Sanità e dell'Interno del 22 marzo 2020 recante "Ulteriori misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 aprile 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020 n. 19 recante misure urgenti per fronteggiare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" ed in particolare l'art. 1 lett. gg) che espressamente richiama quanto previsto dall'art. 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, per i datori di lavoro pubblici;
- il decreto legge 16 maggio 2020 n. 33 recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid - 19;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020 recante " Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33" e l'allegato 17 del detto dpcm "Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 maggio 2020";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2020 recante " Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19".
- le Ordinanze contingibili e urgenti n. 1 del 25 febbraio 2020, n. 2 del 26 febbraio 2020, nn. 3 e 4 del 08.03.2020, n. 5 del 13.03.2020, n. 6 del 19.03.2020, n. 7 del 20.03.2020, nn. 8, 9 e 10 del 23.03.2020, n. 11 del 25.03.2020, n.12 del 29.03.2020, n. 13 dell'1.4.2020, n. 14 del 3.4.2020, n. 15 dell'8.4.2020, n. 16 dell'11 aprile 2020 e n. 17 del 18 aprile 2020, n. 21 del 17 maggio 2020 adottate dal Presidente della Regione Siciliana recanti misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, nonché le note interpretative delle Ordinanze e in ultimo l'Ordinanza contingibile e urgente n. 25 del 13 giugno 2020 adottata dal Presidente della Regione Siciliana e le linee guida relative alla riapertura degli uffici pubblici e privati;
- l'Ordinanza contingibile e urgente n. 17 del 12.03.2020, n. 19 del 24.03.2020 e n. 20 del 03.04.2020, n. 21 del 14.04.2020 e n. 24 del 30.04. 2020 e n. 33 del 18.05.2020 del Sindaco del Comune di Bronte avente ad oggetto "Ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'art. 50 c. 5 del D.Lgs. 267/2000 relativa all'adozione di misure eccezionali volte a contrastare la diffusione del contagio da COVID-19 ed al mantenimento dei servizi essenziali per la cittadinanza, alla semplificazione del rapporto con i cittadini/utenti";
- le Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive del 16 maggio 2020, condivise dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e recepite dallo Stato per tutto il territorio nazionale, nonché le successive Linee guida del 22 maggio 2020, del 25 maggio 2020 e dell'11 giugno 2020, allegata e richiamate dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2020 con le quali sono rappresentate le schede tecniche con gli indirizzi operativi

specifici per la prevenzione ed il contenimento del contagio, per quel che qui interessa, nel settore degli uffici aperti al pubblico;

- la Direttiva del 12 marzo 2020 n. 2 del Ministro della Pubblica Amministrazione.

- la circolare del Segretario Generale del Comune di Bronte n. 1/2020 recante "COVID19 Misure organizzative a tutela del personale dipendente – Direttive e n. 2/2020 recante "COVID19 Misure organizzative a tutela del personale dipendente – Fase 2";

Considerato l'andamento epidemiologico nel territorio siciliano, la necessità di evitare il rischio di incremento dei casi di contagio a seguito dell'allentamento di alcune misure restrittive;

Ritenuto, pertanto procedere alla riapertura al pubblico degli uffici comunali nel rispetto di quanto statuito dalle linee guida nazionali e regionali a tutela della salute dei dipendenti e dei cittadini/utenti ;

Visto il decreto sindacale n. 8 del 10.03.2020;

Visto lo Statuto Comunale;

Richiamato l'art 50 del D. Lgs. n. 267/2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

ORDINA

1) Revocare, stante le mutate condizioni di fatto e di diritto, l'ordinanza contingibile e urgente n. 33 del 18 maggio 2020;

2) Disporre dal 15 luglio 2020, la riapertura al pubblico di tutti gli uffici comunali.

3) Assicurare, da parte di tutte le Aree di P.O. dell'Ente, l'erogazione dei servizi mediante svolgimento dell'attività lavorativa in presenza nel rispetto delle disposizioni normative nazionali e regionali a tutela della salute del dipendente e dei cittadini/utenti.

4) Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione e consentire, in ogni caso, l'accesso degli utenti limitando la presenza contemporanea di un numero contingentato di utenti in base alla capienza dei locali nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive del 16 maggio 2020, condivise dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e recepite dallo Stato per tutto il territorio nazionale, nonché le successive Linee guida del 22 maggio 2020, del 25 maggio 2020 e dell'11 giugno 2020, allegate e richiamate dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2020 e dell'Ordinanza contingibile e urgente del Presidente della Regione Siciliana n. 25 del 13 giugno 2020.

ORDINA ALTRESI'

ai competenti organi di vigilanza di effettuare i controlli al fine di garantire il rispetto degli obblighi imposti a mezzo dei provvedimenti statali e regionali richiamati in premessa e di applicare la presente ordinanza, la cui violazione comporta le conseguenze sanzionatorie previste dalla legge vigente.

INFORMA

Il presente provvedimento ha efficacia dalla data della sua pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune di Bronte e sul sito internet istituzionale www.comune.bronte.it, ove sarà pubblicato per 15 (quindici) giorni.

Per quanto di rispettiva competenza sarà trasmessa e notificata :

Al Prefetto di Catania;

Alla Stazione CC Bronte;

Al Comando di Polizia Locale;

AVVISA

Inoltre, così come previsto dall'art. 3, comma 4°, della L. 241/90 e s.m.i., che avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso presso il T.A.R. Catania entro 60 gg. o in alternativa al Presidente della Regione Sicilia entro 120 gg. dalla data di pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio.
Dalla Residenza Municipale, 14 luglio 2020


IL SINDACO
Avv. Graziano Calanna